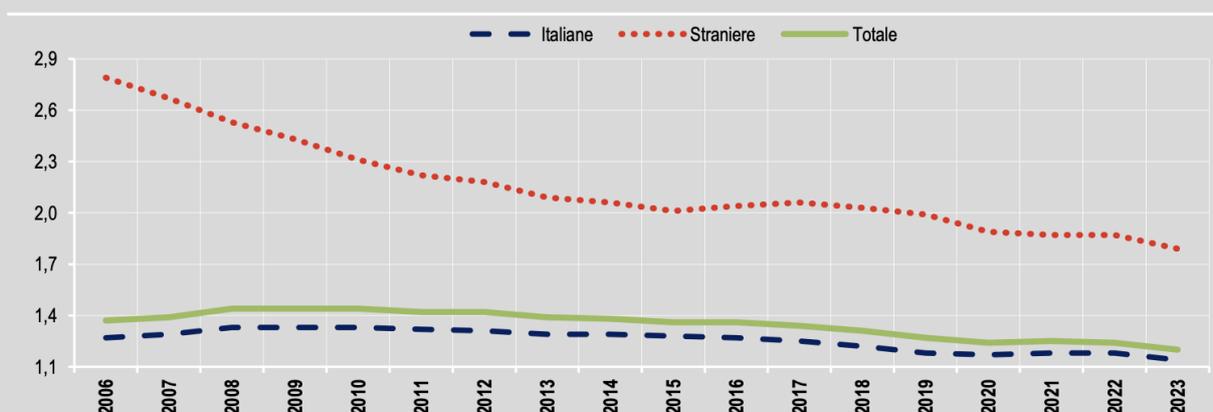


Fecondità in Italia: il numero medio di figli per donna continua a scendere

Publicato: Lunedì 21 Ottobre 2024



FIGURA 4. NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA PER CITTADINANZA
Anni 2006-2023 (a)



La fecondità in Italia continua a diminuire, riflettendo la crescente difficoltà delle donne italiane nel conciliare vita lavorativa, personale e genitoriale. Una situazione ben fotografata dal **report Istat sulle nascite del 2023**.

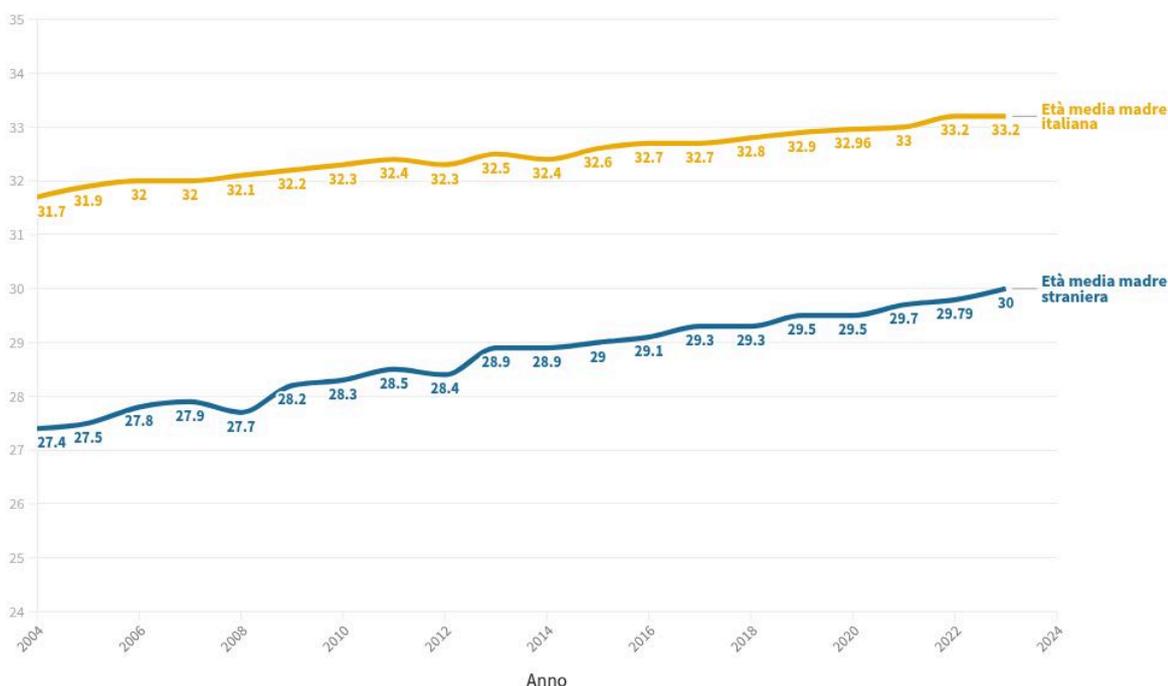
Nel **2023**, il **numero medio di figli per donna si è attestato a 1,20**, in calo rispetto al 1,24 registrato l'anno precedente. Questo dato rappresenta **uno dei livelli più bassi mai osservati in Italia** e riporta il Paese vicino al **minimo storico di 1,19 figli per donna, registrato nel 1995**.

Il calo della fecondità è il risultato di vari fattori. La riduzione della popolazione femminile in età fertile è uno di questi, ma non va trascurato l'impatto della precarietà lavorativa, delle difficoltà economiche e dell'accesso limitato al mercato abitativo, che spesso costringono le coppie a rimandare o addirittura rinunciare alla genitorialità.

A questo si aggiungono scelte di vita sempre più orientate a perseguire obiettivi professionali e personali, con l'idea di avere figli che viene spesso messa in secondo piano.

Età media delle madri alla nascita del figlio in provincia di Varese

Anni 2004 - 2023



Il fenomeno della **posticipazione della maternità** è una delle tendenze più significative emerse dal report ISTAT del 2023. L'età media alla nascita del primo figlio è salita a 31,7 anni, una cifra che rappresenta un cambiamento radicale rispetto a soli pochi decenni fa, quando le donne diventavano madri in media a 28 anni. Questo dato sottolinea l'importanza del contesto socio-economico nel determinare le scelte riproduttive delle donne italiane.

Il tasso di fecondità delle donne italiane e straniere: il divario si riduce

Il tasso di fecondità delle donne italiane e straniere in Italia mostra una convergenza significativa negli ultimi anni. Nel 2023, il tasso di fecondità totale per le donne italiane è sceso a 1,14 figli per donna, mentre quello delle donne straniere si è attestato a 1,79. Sebbene le donne straniere abbiano ancora una fecondità maggiore rispetto alle italiane, il divario si sta riducendo gradualmente, segnalando un processo di integrazione anche nei comportamenti riproduttivi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

